

# Giovedì all'Ambra

**09.09.2010 A SINGLE MAN (USA, 2009. 95')**

**di Tom Ford** *Con Colin Firth, Julianne Moore, Matthew Goode*

1962. George è un professore universitario di origine inglese che vive in California. A causa di un incidente stradale, George perde Jim, il compagno con cui ha condiviso 16 anni di vita, e si trova improvvisamente a dover fare i conti da solo con i pregiudizi che circondano gli omosessuali. Quando anche il suo vicino di casa ingaggia una furiosa lotta personale contro di lui e Kenny, uno dei suoi studenti si convince di essere la sua anima gemella e di non volersi tirare indietro, George trova appoggio nella sua amica di sempre, Charlotte...

"Controllatissimo, glaciale, studiato, mai un respiro di troppo, un capello fuori posto, un'inquadratura che non sia disegnata fino all'ultimo dettaglio. L'esordio dello stilista Tom Ford, già designer di moda per Gucci e Saint Laurent, è un gioiello di modernariato e di mimetismo che lascia il cinema come l'ha trovato ma incanterà i perfezionisti, gli ossessivi, chi ama le immagini lavorate come pezzi d'oreficeria e i sentimenti che si incastrano al millimetro come in un puzzle" (Fabio Ferzetti, 'Il messaggero')

*Coppa Volpi a Colin Firth per la Migliore Interpretazione Maschile alla 66ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2009)*

**16.09.2010 THE ROAD (USA, 2009. 112')** **di John Hillcoat** *Con Viggo Mortensen, Kodi Smit-McPhee, Charlize Theron*

Sullo sfondo di uno scenario apocalittico, in cui la Terra è stata devastata da incendi e terremoti e gli esseri umani sono costretti a vivere secondo i più crudeli istinti di sopravvivenza, un uomo intraprende un viaggio da incubo per portare suo figlio al sicuro.

"Dal romanzo premio Pulitzer di McCarthy 'La strada', arriva oggi nei nostri cinema 'The Road'. Meno potente, ma preciso nell'immaginazione terminale delle sue parole, la trasposizione dell'australiano John Hillcoat fa perno sul corpo di Mortensen, volto stremato che invoca per il figlio al seguito la forza del 'fuoco dentro' per la vita, mentre cercano di raggiungere la costa dove, forse, c'è del cibo. Vero come un pensiero onesto e ossessivo. Per questo fa paura." (Silvio Danese, 'Nazione-Giorno-Carlino')

**23.09.2010 AFFETTI E DISPETTI (Chile, 2009. 94')** **di Sebastián Silva.** *Con Catalina Saavedra, Claudia Celedón, Mariana Loyola.*

Raquel fa la cameriera in casa dei Valdes da ben 23 anni e, dopo tanto tempo, non li considera più come i suoi datori di lavoro, ma come la sua famiglia. Quando comincia ad avere attacchi di emicrania sempre più forti e frequenti, la signora Valdes decide di cercare un'altra cameriera per sgravarla del lavoro, ma Raquel non accetta alcuna intrusione e fa di tutto per far fuggire a gambe levate tutte le nuove arrivate. Dopo il licenziamento dell'ennesima cameriera, la signora Valdes rinuncia al suo proposito, ma quando Raquel è costretta a prendersi un periodo di malattia, assume Lucy, una signora di campagna che contagia tutta la famiglia con la sua allegria. Una volta rimessasi in forze, Raquel ingaggia la sua battaglia personale contro Lucy, ma questa reagisce con ironia e gentilezza. Incredibilmente, per la prima volta nella sua

vita, Raquel sente che qualcuno le vuole bene e la ricopre di attenzioni. Il ritorno di Lucy in campagna rivoluzionerà di nuovo la vita di tutti..

"Premiato al Sundance 2009, con la terrificante protagonista Catalina Saavedra che ha bissato a Festival di Torino, il cileño 'Affetti e dispetti' è un ottimo esempio di cinema indie dal palato globale. Il risultato? Una commedia drammatica e irresistibile, con spunti di denuncia civile, presentimenti horror e gran parte del merito alla Saavedra, capace di affezionare e tenere sulla corda." (Federico Pontiggia, 'Il Fatto Quotidiano')

*Candidato al Golden Globe 2010 come Miglior Film Straniero.*

**30.10.2010 DEPARTURES (Giappone, 2008. 131')** **di Yojiro Takita** *Con Masahiro Motoki, Ryoko Hirose, Tsutomu Yamazaki*

Daigo Kobayashi è un giovane violoncellista costretto a tornare nella sua città natale dopo lo scioglimento dell'orchestra di cui faceva parte. Per mantenere sé stesso e sua moglie, Daigo accetta un impiego come cerimoniere funebre, ovvero colui che compie il rito di lavaggio, vestizione e posizionamento nella bara dei morti per accompagnarli nel trapasso. La sua nuova occupazione non è ben accolta tra parenti e amici, soprattutto da sua moglie, ma il costante contatto con la morte e con coloro che hanno subito la perdita di uno dei propri cari, aiuterà invece Daigo a comprendere quali siano i più importanti legami e valori nella vita.

"Una storia di solitudine e dignità: giusto l'Oscar 2009 come film non americano". (Maurizio Cabona, 'Il Giornale')

*Oscar 2009 come Miglior Film Straniero.*

**07.10.2010 NON E' ANCORA DOMANI - La pivellina (I-A, 2009. 100')** **di Tizza Covi e Rainer Frimmel.** *Con Patrizia Gerardi, Asia Crippa, Tairo Caroli.*

Roma. La piccola Asia, una bambina di due anni abbandonata in un parco, viene soccorsa da Patty, un artista circense che vive con il marito a San Basilio. La ragazza porta la piccola a casa sua e nel frattempo si mette alla ricerca della madre con l'aiuto di Tairo, un adolescente che vive insieme alla nonna in un camper...

"Un film di straordinaria verità e dolcezza, quasi un vero e commovente cine reality, altro che le volgari bufale in tv. Storia di una maternità per caso, ma anche di un documentario che abbatta orgogli e pregiudizi. Sorriso della bimba da Oscar. (Maurizio Porro, 'Corriere della Sera')

*Label Europa Cinemas alla 41. Quinzaine Des Réalisateurs, Cannes 2009 - Menzione Speciale "Per la straordinaria performance nei Festival e Mercati Internazionali"*

**14.10.2010 IL PADRE DEI MIEI FIGLI (RFT-E, 2009. 110')** **di Mia Hansen-Løve.** *Con Chiara Caselli, Louis-Do de Lencquesaing, Alice de Lencquesaing.*

Il regista Grégoire Canvel può dirsi un uomo di successo: ha una bella moglie, tre splendidi figli e un lavoro che gli dà enormi soddisfazioni. Iperattivo e inarrestabile quando è alla Moon Films, la sua casa di produzione, Grégoire si ferma solo nei fine settimana, dedicati esclusivamente alla sua famiglia. Poi, un giorno, l'uomo ha un brusco risveglio. La sua casa di produzione è in perdita per troppi debiti e progetti azzardati. Inizia così per lui una lenta discesa verso la disperazione a causa dell'insuccesso e della stanchezza.

## Giovedì all'Ambra

"Le Père de mes enfants', continua la ricerca dichiarata nel primo, un cinema di scrittura che si appunta sulla vita dei personaggi, con spunti cinefili (la malattia del critico), qui ancora più dichiarati visto che il cinema è il centro del film, nella figura di un produttore indipendente ammirato per il coraggio e la caparbia (Louis Do de Lencquesaing) che lo sostengono in un'impresa divenuta sempre più difficile: fare i film che si amano..." (Cristina Piccino, 'Il Manifesto')

*Premio Speciale della Giuria al 62. Festival di Cannes (2009) nella Sezione 'Un Certain Regard' Ex-Aequo con 'I Gatti Persiani'*

### **21.10.2010 PERDONA E DIMENTICA (USA, 2009. 96')**

**di Todd Solondz** *Con Shirley Henderson, Ciarán Hinds, Michael Lerner.*

I fantasmi del passato della famiglia Jordan sono tornati a tormentare e consolare i vari componenti a dieci anni di distanza dalle scioccanti e tragiche rivelazioni che ne hanno mandato in frantumi l'universo. Ognuno di loro, infatti, è coinvolto nel proprio dilemma: Joy - perseguitata da visioni del suo ex corteggiatore, deceduto, Andy - capisce che il marito Allen non è del tutto guarito dal suo 'disturbo particolare' e per questo si rifugia dalla madre e dalle sue due sorelle in cerca di conforto e consiglio; Trish, in cerca di una nuova vita dopo aver scoperto un'orribile inclinazione sessuale di suo marito Bill, incontra Harvey - divorziato, solitario e vicino alla pensione - con cui spera di riportare la stabilità nel suo fragile nucleo familiare; Helen invece si sente vittima della sua famiglia e del successo conquistato ad Hollywood; nel frattempo Mona, la madre delle tre donne, non riesce a liberarsi dell'amaressa che prova nei confronti degli uomini. Intorno a loro ruotano una serie di personaggi - Mark, il figlio di Harvey; l'inquieta Jacqueline; Billy e Timmy, figli di Trish e Bill - che contribuiscono a comporre un quadro emotivamente forte di individui prigionieri dell'amore e della vita.

"Solondz ha una cognizione del dolore e un modo di raccontarla con toni da commedia dell'assurdo che vanno dritti al cervello e al cuore. Questo seguito ideale di 'Happiness' è un grande film." (Alberto Crespi, 'L'Unità')

*Premio Osella per la Migliore Sceneggiatura alla 66ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.*

### **28.10.2010 OLTRE LE REGOLE – The Messenger (USA, 2009. 105')**

**di Oren Moverman.** *Con Ben Foster, Woody Harrelson, Cécil de France, Steve Buscemi.*

Will è reduce dal conflitto in Iraq, dove per molto tempo è stato costretto in un letto d'ospedale. Tuttavia, le sue ferite non sono solo fisiche: al ritorno in patria, infatti, si rende conto che niente può più essere come prima, neanche il rapporto con la fidanzata. Dovendo ancora completare il servizio militare, Will viene mandato all'ufficio notifiche, dove però, dietro il nome apparentemente innocuo, si nasconde il dipartimento che ha il difficile compito di comunicare i decessi dei soldati alle loro famiglie. Will, scampato alla morte in battaglia si sente colpevole, per essere sopravvissuto, nei confronti delle persone cui deve annunciare le notizie. Aiutato da Tony, un collega più anziano, cercherà così di tornare ad una vita normale, anche se il cammino non sarà facile.

"Film sul dolore nella forma più acuta, 'The Messenger' ha un motivo allusivo in più visto che il regista è israeliano. Meno ambiguo di 'The Hurt Locker' di Kathryn Bigelow, che raccontava la psicologia del guerriero, 'The Messenger mo-

stra però ugualmente un lato militare, la dignità di cui si sente un gran bisogno nel mondo del denaro." (Maurizio Cabona, 'Il Giornale')

*Orso d'Argento per la Miglior Sceneggiatura a Oren Moverman e Alessandro Camon al 59. Festival di Berlino*

**Spettacolo unico ore 21.15 - Ingresso € 3,00**